



Stabilimento di Mesagne (Br)

Tel 0831 – 734936

email erossi@ccci.it

Il Direttore

PEC: stabilimento.mesagne@pec.conserveitalia.it

PROVINCIA DI BRINDISI

Piazza Santa Teresa, 2

72100 - BRINDISI

PEC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Oggetto: Riscontro nota del 05/01/2017 Prot. 389

In riferimento alla Vostra nota del 05/01/2017 Prot.n° 389, si dà riscontro a quanto richiesto:

- 1) *“relazione in merito alla conformità dell’impianto alle prescrizioni del R.R. n.26/2013 e s.m.i., in quanto il sistema descritto (trattamento delle acque meteoriche in impianto ossidativo e clorazione) non sembra rispondente ai requisiti del R.R.”:*

Nella relazione tecnica del 25/11/2016, a firma del Geometra Termite, al punto 5.3 “Conformità dell’impianto di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche secondo i principi stabiliti dal R.R. n°26/2011”, è specificato che l’impianto di depurazione presente in stabilimento è composto da una prima vasca di raccolta in grado di accumulare nel suo interno una capacità d’acqua pari a mc 141,50 > di 133,20 mc quantità questa, data dalle tabelle pluviometriche nazionali e della protezione civile della zona. Pertanto il sistema di depurazione, attraverso il pompaggio, sgrigliatura, ossidazione e sedimentazione, garantisce l’acqua trattata, ad avere caratteristiche tali da essere riutilizzata nei processi produttivi di lavaggio e trasporto del pomodoro. Di tali caratteristiche chimiche dell’acqua, rispondenti ai requisiti della legge (Tabella 3), si allega certificato analitico come già presente nelle regolari periodiche comunicazioni AIA. Si specifica inoltre che, la richiamata Legge Regionale n. 26/2013, all’articolo 8 comma secondo, evidenzia il rischio di dilavamento di sostanze pericolose delle acque di prima pioggia per una serie di attività produttive o di trasformazione nel cui comma non rientra il nostro stabilimento.

- 2) *“specificazione delle attività svolte sui piazzali soggetti a dilavamento, con indicazione delle modalità e quantità massime di materiali eventualmente stoccati sui piazzali scoperti”:*

Il piazzale asfaltato ricopre una superficie pari a circa m² 11.000. Essenzialmente, il piazzale viene utilizzato, durante il periodo di trasformazione (dal 16 Luglio a Settembre, per circa 70 gg), per lo stoccaggio dei bins di materia prima fresca (circa 10.000 qli giornalieri); inoltre, sul



Conserve Italia

Soc. coop. Agricola

piazzale si svolge tutta l'attività (abbastanza intensa) di scarico mezzi di materia prima e carico bins vuoti, carico mezzi con prodotto confezionato o semilavorato, scarico di imballaggi primari (scatole) o secondari.

Sul piazzale retrostante i depositi si svolge esclusivamente l'attività di scarico di imballaggi primari (scatole) o secondari e carico del prodotto inscatolato (tutti materiali esclusivamente puliti).

- 3) *“dichiarazioni e specificazioni relative alla movimentazione di sostanze di cui tabb. 3/A e 5 ed in merito al rilascio di sostanze per cui esiste il divieto di scarico, indicate al punto 2.1 Parte III dell'allegato 5 del D.Lgs n. 152/06”:*

La tabella 3/A si riferisce a *“limiti di emissione per unità di prodotto riferiti a specifici cicli produttivi”*, il ciclo produttivo del nostro stabilimento non è menzionato, pertanto, come espresso nelle note della ta. 3/A, nel nostro caso valgono solo i limiti di tabella 3.

La Tabella 5 elenca *“sostanze per le quali non possono essere adottati limiti meno restrittivi di quelli indicati in tabella 3 per lo scarico in acque superficiali”*, le sostanze analizzate nei nostri autocontrolli allo scarico sono ampiamente al di sotto dei limiti imposti nella tabella 3 a cui siamo tenuti a fare riferimento.

Sia la tab. 3/A che la tab.5 non si riferiscono, e dunque non si applicano, al nostro ciclo produttivo, fermo restando che regolarmente eseguiamo nei nostri autocontrolli la presenza degli elementi contenuti nella tabella 5 All.5 D.Lgs 152/06.

- 4) *“planimetria dello stabilimento in relazione alla gestione delle acque meteoriche in scala adeguata, con indicazione delle superfici impermeabilizzate, dei percorsi delle acque meteoriche incidenti sui lastricati solari e della pendenza dei piazzali, atteso che la planimetria trasmessa non risulta leggibile”:*

Per ovviare ai problemi informatici che rendono non leggibile la planimetria trasmessa, si allega copia cartacea della planimetria dove sono indicati i percorsi delle acque meteoriche e di tutte le acque di processo, ed una planimetria che indica tutte le superfici delle aree dello stabilimento.

Con osservanza.

Mesagne, li ~~30/01~~ 29/01/2018

Il Direttore
(Enzo Rossi)

Si allega:

- Copia elaborato grafico delle superfici;
- Copia elaborato grafico dei percorsi delle acque;
- Copia certificato analitico n° 18.229_16

